



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA



Sindacato Italiano
Appartenenti Polizia

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI SEGRETARI NAZIONALI SIAP e ANFP

Il S.I.A.P.(Sindacato Italiano Appartenenti Polizia) e l'A.N.F.P. (Associazione Nazionali Funzionari di Polizia) giudicano infondate e gravi le affermazioni del Ministro Brunetta, riportate sul Corriere.it di oggi, che offendono gli operatori della Polizia di Stato, esprimendosi per editti populistici di cattivo gusto che poco si addicono ad un Ministro della Repubblica. Il Ministro Brunetta dimostra, inoltre, di non conoscere l'organizzazione ed i compiti della Polizia di Stato poiché i colleghi che svolgono servizio "dietro le scrivanie", quelli che lui definisce "panzoni", altro non fanno che proseguire il lavoro effettuato dalle pattuglie in strada, dagli uffici investigativi e tutte le attività amministrative (obbligatorie per legge) connesse al rilascio dei permessi di soggiorno o ai decreti di espulsione, oltre ad esser in gran parte personale ferito in servizio o parzialmente idoneo a causa di patologie contratte in servizio. Consigliamo a Brunetta, prima di avventurarsi nel rilasciare dichiarazioni sugli uomini e le donne della Polizia di Stato, di informarsi dai suoi colleghi della Giustizia e dell'Interno, sugli sviluppi delle attività di prevenzione e persecuzione dei reati che la polizia prosegue con le Autorità Giudiziarie ed Amministrative per garantire la sicurezza ai cittadini. La nostra è un'attività complessa ed articolata, anche il banale rilascio dei passaporti richiede un accurato accertamento a meno che il Ministro non intenda far espatriare liberamente chi rapisce i figli o è colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Per memoria del Ministro si ricorda si rammenta che il personale che lui definisce "panzone" quotidianamente lascia la scrivania e viene impiegato nei servizi di ordine pubblico o in scorte a personaggi di varia natura negandogli sia il riposo che il pagamento dello straordinario, e spesso salta pausa pranzo o cena.

Le affermazioni sull'antimafia si commentano da sole e dimostrano anch'esse che Brunetta non sa di che cosa parla ed i risultati ed i sacrifici, anche in termini di vite umane per il contrasto al crimine organizzato ed alle mafie, lo dimostrano!

IL SEGRETARIO ANFP
Enzo Marco Letizia

IL SEGRETARIO SIAP
Giuseppe Tiani



Ripreso da agenzie stampa

[Leggi agenzia stampa di Brunetta](#)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA



Sindacato Italiano
Appartenenti Polizia

SICUREZZA: BRUNETTA;NO IN STRADA AGENTI BUROCRATI-PANZONI (ANSA)
- ROMA, 28 MAG - "Come non posso concordare sul fatto che bisogna mandare i poliziotti per le strade a garantire la sicurezza? Meno burocrazia e più polizia on the road a contatto diretto con il cittadino, credo che su questo punto non ci sia nessuno che dissenta". Lo afferma il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, intervistato a Klauscondicio.

"Certamente - prosegue - non è così facile dire dalla scrivania alla strada, non si può mandare in strada il poliziotto 'panzone' che non ha fatto altro che il passacarte, perché lì se li mangiano. Bisogna cambiare il concetto stesso di sicurezza, deve essere fatta da chi la sa fare".

"Perché - continua - il passaporto bisogna farlo in Questura? Il burocrate faccia il burocrate, i poliziotti con la pistola ed il manganello vadano in giro per le strade, nelle gazzelle, nelle automobili e in elicottero. Questa deve essere la sicurezza. La sicurezza non deve essere burocrazia e invece, purtroppo, gran parte del nostro capitale umano, impiegato nei sistemi di sicurezza, è utilizzato per produrre carte e quindi burocrazia".(ANSA).